

## I RECORD DELL'AGRICOLTURA ITALIANA

L'agricoltura italiana agguanta alcuni primati di tutto rispetto: è infatti quella con il maggior numero di certificazioni alimentari a livello comunitario per prodotti a denominazione di origine (Dop/Igp), è la prima come numero di imprese agricole certificate biologiche e sventa anche per la minor incidenza a livello continentale di prodotti agro-alimentari con residui chimici al di sopra dei limiti previsti dalla legge.

Questi sono alcuni dei dati presentati da Coldiretti in occasione del G7 ambiente.

(<http://www.minambiente.it/pagina/g7-ambiente-2017>)

L'Italia – sottolinea la Coldiretti – è l'unico Paese al mondo con 4.965 prodotti alimentari tradizionali censiti, 291 specialità Dop/Igp riconosciute a livello comunitario e 415 vini Doc/Docg, ma è anche leader in Europa con quasi 60.000 aziende agricole biologiche.



**Camera di Commercio  
Riviera di Liguria**  
Imperia La Spezia Savona



## ULTIME NOVITA' IN MATERIA DI VENDITA, IMPIEGO E GESTIONE DEGLI AGROFARMACI

Con il primo giugno 2017 è definitivamente entrato in vigore il sistema Clp: anche per le aziende agricole cambiano le modalità di gestione dei prodotti utilizzati per la difesa delle colture.

Innanzitutto è definitivamente cambiata la classificazione degli agrofarmaci e le vecchie etichette in Dpd sono andate definitivamente in pensione (non si troveranno più sul mercato prodotti etichettati con la vecchia classificazione).

Infatti dal primo giugno 2017 tutti i rivenditori non possono più commercializzare prodotti etichettati con la vecchia classificazione Dpd ma devono immettere sul mercato solo ed esclusivamente prodotti con la nuova classificazione Clp (quella con i pittogrammi a forma di rombo su sfondo bianco).

Ma per gli agricoltori c'è una buona notizia: grazie alla circolare dell'8 maggio il Ministero della Salute ha fatto chiarezza sul fatto che gli agricoltori possono comunque utilizzare i prodotti che hanno in azienda con etichette in formato Dpd semplicemente adottando tre regole per potere svolgere la propria attività senza incorrere nelle sanzioni previste dalla normativa e utilizzare i prodotti con la vecchia classificazione Dpd eventualmente ancora presenti in azienda.

### Regola 1

#### **Non acquistare più prodotti con la vecchia classificazione Dpd**

Dal primo giugno 2017 tutti i distributori d'Italia devono commercializzare solo prodotti classificati, etichettati e dotati della scheda di sicurezza in Clp.

### Regola 2

#### **Controlla il tuo armadietto degli agrofarmaci e trova i documenti di acquisto**

E' possibile utilizzare tutti i prodotti con la vecchia classificazione Dpd purché si riesca a dimostrare che sono stati acquistati entro il 31 maggio 2017. Quindi bisogna trovare il documento di trasporto o la fattura che attesti l'acquisto prima del 31 maggio 2017.

### Regola 3

#### **Trova le etichette e le schede di sicurezza in formato Clp di questi prodotti ed utilizzali in base alle indicazioni riportate nelle etichette e nelle schede di sicurezza aggiornate.**

Va individuata esattamente l'etichetta in formato Clp e la scheda di sicurezza in formato Clp di ogni prodotto Dpd presente in armadietto. Questa ricerca va fatta in base al numero di registrazione.

Ma attenzione: se non esiste nessuna documentazione in Clp di uno specifico prodotto fitosanitario (perché l'azienda produttrice non lo ha redatto) il prodotto fitosanitario non può più essere usato e deve essere smaltito come rifiuto pericoloso nel rispetto della normativa vigente in funzione del singolo prodotto (e con i relativi costi a carico dell'azienda agricola).

Solo operando in questo modo le aziende agricole saranno sicure di essere completamente in regola con la normativa e di non incorrere in pesanti sanzioni amministrative e penali.

(Fonte: Agronotizie)

**CIRCOLARE MINISTERO DELLA SALUTE**

## CORSO PATENTINO AGROFARMACI

**Utilizzatori professionali e venditori:** primo rilascio e rinnovo prima settimana luglio 2017 presso Michelin Due (Arenzano)  
per info e iscrizioni: 0109131195 oppure [negozi@michelindue.it](mailto:negozi@michelindue.it)

Per eventuali domande e approfondimenti, puoi scrivere al seguente indirizzo email: [agrinews@cersaa.it](mailto:agrinews@cersaa.it)

Il CeRSAA è accreditato in base alla norma UNI 17065:2012 e allo standard **GlobalGAP Fruit & Vegetables e Flowers and Ornamentals vers. 5**

può quindi certificare aziende che producono frutta, ortaggi, aromi a scopo alimentare e piante ornamentali/fiori. Inoltre è accreditato per la certificazione dello schema SQNPI (Sistema di Qualità Nazionale per la Produzione Integrata)